

BANDA DELL'ESERCITO

Comandante: **Ten. Col. (A) Marco MASTRANTONIO**
Maestro Direttore: **Ten. Col. Fulvio CREUX**
Maestro Vice Direttore: **Ten. Antonella BONA**

Ogni esercito ha sempre avuto necessità, nel proprio ambito, di complessi musicali, che svolgessero una funzione sia di tipo prettamente militare (portare il passo, effettuare segnali, ecc...) che di tipo ricreativo (sollevare l'animo dei soldati); per questo motivo le bande costituite nei singoli reparti delle varie armi e specialità dell'Esercito sono sicuramente le più antiche tra le bande militari, perdendosi la loro origine con la storia stessa di questi reparti; nessuna di queste bande era però rappresentativa dell'intera Forza Armata, per cui nel 1964 fu fondata quella che è l'attuale Banda dell'Esercito.

La sua struttura organizzativa prevede il Comando, attualmente alle dipendenze del Ten. Col. A (ca) Marco Mastrantonio, che si occupa delle esigenze amministrative, logistiche ed organizzative e la Banda Musicale, attualmente diretta dal Maestro Ten. Col. Fulvio Creux, che è formata da esecutori diplomati al Conservatorio e reclutati attraverso selettivi concorsi nazionali.

La Banda dell'Esercito ha avuto alla sua guida, nel passato, i Maestri Amleto Lacerenza, Francesco Sgritta (f.f.), Marino Bartoloni e Domenico Cavallo (f.f.).

È attiva sia per servizi istituzionali di rappresentanza (Giuramenti, Cerimonie, Guardie d'Onore al Quirinale, ricevimento di Capi di Stato stranieri in visita ufficiale in Italia), sia in un'intensa attività concertistica, che l'ha vista presente in innumerevoli città italiane, dove ha suonato nelle principali piazze, sale e teatri (ricordiamo tra questi il Massimo di Palermo, il Bellini di Catania, il Petruzzelli di Bari, il S. Carlo di Napoli, l'Opera di Roma, la Fenice di Venezia, il Regio di Torino e la Scala di Milano).

Tra le sue presenze all'estero si ricordano quella del 1965 a Nancy (Francia) ed Arnhem (Olanda), quella del 1975 a Malta, Lussemburgo, Mons (Belgio), Lubiana (Jugoslavia), quelle del 1991 a Salisburgo (Austria), del 1992 a Tarascon (Francia) ed ancora quelle del 2002 ad Alessandria d'Egitto, del 2003 a Berlino (Germania) e del 2004 a New York (USA).

Oltre a queste attività la Banda dell'Esercito compie un'ampia funzione educativa, effettuando presso il proprio Auditorium "A. Lacerenza" concerti lezione per le scuole e collaborando con le classi di strumentazione e direzione di Conservatori ed Accademie. A questo proposito ha collaborato, nel 2002, 2003, 2004 e 2005, ai Corsi di Perfezionamento dedicati alla musica per banda italiana tenuti dal M° Fulvio Creux per gli allievi di alcune Università americane e per la National Band Association; nel novembre 2003 ha effettuato un incontro di studio ospitando l'Orchestra di fiati del Conservatorio di Salerno e, nel marzo 2004, gli allievi del Conservatorio di Trento; identica iniziativa è stata realizzata nel 2006 per il Conservatorio di Roma.

Negli ultimi anni è stata tra le altre cose ospite delle Celebrazioni Nazionali Verdiane (2001, 2007), delle Feste Musicali (Bologna, 2001), del Festival Internazionale delle Bande Militari di Modena ed ha partecipato, con altri artisti tra cui Plácido Domingo, al Concerto di Gala per i 90 anni di Giancarlo Menotti (Spoleto, 8 luglio 2001). Ha preso parte allo "Spoleto Festival" nelle edizioni 1998, 1999, 2001, 2005 ed ha tenuto il concerto inaugurale dell'edizione 2002; nel 2005 è stata ospite d'onore al Concorso internazionale "Il Flicorno d'oro" di Riva del Garda; nel 2004 e nel 2005, su invito dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha preso parte, presso il Parco della Musica di Roma, alla serata inaugurale del "K Festival", Festival triennale dedicato a Mozart; nel 2006 è stata inserita nel cartellone di Settembre Musica a Torino e nella stagione sinfonica della GOG di Genova; nel 2007 ha di nuovo partecipato al Festival Verdi per il Teatro Regio di Parma.

Ha collaborato con solisti di fama internazionale quali Jacques Mauger e Steven Mead.

È il primo ed ancor unico complesso militare italiano ad aver avuto sul podio "direttori ospiti", quali Daniele Carnevali (docente al Conservatorio di Trento), Thomas Fraschillo (direttore delle bande dell'Università del Southern Mississippi) e David Gregory (già Presidente della National Band Association degli USA).

Il suo repertorio spazia da quello celebrativo (marce, inni) a quello lirico sinfonico, con particolare predilezione per la musica originale per Banda, approfondita sia in pagine storiche che in brani dalla più viva attualità. A questo proposito è stato il primo complesso militare italiano ad eseguire in concerto (dal 2001) una pagina monumentale della letteratura originale per banda quale la "Grande Sinfonia funebre e trionfale" di Berlioz.

Negli ultimi tempi è stata particolarmente attenta alla proposta di iniziative miranti alla miglior conoscenza dell'Inno Nazionale Italiano, che ha registrato (con i Cori dell'Accademia Filarmonica Romana e della Basilica di San Pietro diretti da Pablo Colino) nella versione fedele alla partitura autografa di Novaro; questa versione è stata scelta ed inserita, tra i simboli della Repubblica, alla voce "Inno Nazionale" sul sito internet del Quirinale (www.quirinale.it).

La Banda dell'Esercito ha al suo attivo la presenza a numerose trasmissioni radio - televisive ed un'intensa produzione discografica, recentemente ampliata con i CD contenenti le registrazioni live dei concerti tenuti nel 2001 e nel 2003 per il "Festival Internazionale delle Bande Militari" di Modena, con i CD "Cinecittà", "Flumen" e "The Age of Mozart" realizzati per le Edizioni Scomegna, del CD "Bella Italia" (realizzato con la presenza come solista di Steven Mead per le Edizioni Bocchino di Londra), con il CD "Divagazioni musicali" edito dalle Edizioni Eufonia e, nel 2007, con un CD di musiche di Luigi Zaninelli registrato in una coproduzione con le Università americane del Southern Mississippi e dell'Illinois.